

Perchè Bertinotti non tocca Previti

Inviato da Marista Urru
venerdì 29 giugno 2007

Ancora una volta sul Blog il buon Beppe Grillo, torna alla carica con Previti. Si chiede perchè Bertinotti, non fa il suo dovere e lo caccia dalla Camera. A me l'argomento non appassiona, vista la qualità in genere degli occupanti i sacri scranni. Ma non se ne può più con questo tormentone : Previti non lo possono muovere, e se non lo capite, ve lo spiego io, poi basta, che non se ne parli più....

: il Parlamento è in equilibrio instabile, come un castello di carte, fatto pure male, se togli una carta: CADE. A me pare chiaro come il sole , un equilibrio che si indovina facile : io so di te A, tu sai di me B, però lui conosce...ma quell'altro può... lo dico questo, poi tu dici quello.....Li' belli miei , non si tocca nessuno, se cade uno, cadono tutti.

Quindi Beppe, basta, datti pace.

Riassumiamo la situazione : Prodi è come la principessa delle favole, racconta favole stupende per sopravvivere a lungo, per evitare che il Principe la mandi a morte, e il DPEF altro non è se non l'ennesima favola della bella Sheherazad-Prodi

Bertinotti e Marini, come provetti Maghi tengono in equilibrio Il Parlamento, attenti ad ogni sospiro, ad ogni alito di vento, che il castello di carte, non cada.

Tutti i politici intorno intanto , sono come api operaie, sbattono le ali e ronzano perchè nessuno si avvicini al miele (potere e annessi e connessi).

SAPESSI DISEGNARE!